



130

DIDEROT, Denis (1713-1784) and Jean D'ALEMBERT (1717-1783) - *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers*. Parigi: Briasson, David, Le Breton, Durand, 1754-1757 [Volumi I-VII] e Neuchâtel [ovvero Parigi] I: S. Faulche & Compagnie, 1765 [volumi VIII-XVII]: 17 volumi di testo.

Recueil de planches, sur les sciences, les arts libéraux, et les arts mécaniques. Parigi: Briasson, David, Le Breton, Durand, 1762-1767: primi 5 volumi [I-V] e Parigi [ma Ginevra: Gabriel Cramer for Charles Joseph Panckoucke et al., 1771-1774]: successivi 6 volumi [VI-XI]

Suite de Recueil de planches. Paris: Panckoucke, Stoupe, Brunet; Amsterdam: M.M. Rey, 1777 [XII]

Supplément à l'Encyclopédie. Edita da Jean Baptiste René Robinet. Parigi: Panckoucke & Amsterdam: Marc-Michel Rey, 1776-1777: 4 volumi [I-IV].

L'opera che più di ogni altra segnò una vera e propria rivoluzione nella diffusione della cultura e del pensiero in Europa. Una copia composta da diverse tirature, ma perlopiù nella prima edizione parigina. Si tratta di uno dei prodotti più splendidi dell'Illuminismo, e uno dei grandi punti di riferimento della storia intellettuale occidentale. "Un monumento nella storia del pensiero europeo; l'apice dell'età della ragione; una forza motrice primaria nel minare l'Ancien régime e nell'annunciare la Rivoluzione francese; una fonte permanente per tutti gli aspetti della civiltà del diciottesimo secolo" (PMM). "La più grande enciclopedia della scienza, che ha avuto un effetto diffuso nello stabilire l'uniformità di terminologia, concetto e procedura in tutti i campi della scienza e della tecnologia" (Grolier / Horblit). La maggior parte delle voci sono state scritte da Diderot e D'Alembert; altri collaboratori inclusero Baron d'Holbach, Rousseau, Voltaire, Montesquieu, Buffon, Marmontel, Condorcet, Necker e Turgot.



I primi sette volumi dell'Encyclopédie furono pubblicati a Parigi sotto un privilegio reale; quando questo fu ritirato nel 1759 la stampa continuò clandestinamente e gli ultimi dieci volumi furono emessi sotto la falsa impronta di Samuel Faulche, Neuchâtel. Grolier / Horblit 25b; John Lough, *Essays on the Encyclopédie* (Londra 1968); PMM 200; Schwab, Rex e Lough, *Inventory of Diderot's Encyclopédie*, I (1971), VII (1984) [Studi su Voltaire e il diciottesimo secolo 80, 223].

33 volumi, folio (392 x 251mm). Occhielli ai volumi ove previsto, marca tipografica incisa in legno ai frontespizi, capilettera e fregi xilografici ai volumi di testo, 2796 tavole incise in rame come da segnatura in Schwab che corrispondono alle 3168 segnate nell'indice, ma contate in modo differente (manca l'"Avis aux relieurs" al quinto volume di Planches; alcune occasionali macchie, leggere bruntiture e strappetti riparati, sporadici forellini di tarlo in alcuni volumi, ma altri volumi con tracce di tarlo più grandi che provocano alcune perdite di testo, vol XVI di testo con integrazioni al margine inferiore, mancano i 2 volumi di *Table analytique et raisonné des matières contenues* edita da Pierre Mouchon e pubblicata successivamente a Parigi: Panckoucke & Amsterdam: Marc-Michel Rey nel 1780).

Legature in bazzana coeva con i dorsi decorati in oro, tagli rossi e sguardie in carta marmorizzata (tasselli al dorso con titolo moderni, alcuni minimi difetti a certi volumi, pochi reindorsati o con qualche restauro, poche lievi differenze alle decorazioni in oro al dorso). Provenienza: Schmitt (exlibris privato in forma di timbro a secco ai volumi di supplemento).

Per maggiori informazioni, condition report e una collazione dettagliata di ogni volume contattare il dipartimento. I primi tre volumi di testo sono stati stampati nel 1754 anziché nel 1751 e appartengono alla terza tiratura della prima edizione come illustrato in Schwab e Lough; 6 dei volumi di *Planches* sono invece nell'edizione contraffatta ginevrina. Data la complessità dovuta alle diverse tirature in circolazione, l'opera si vende non passibile di storno. (33)

Per questo lotto è disponibile l'Attestato di Libera Circolazione.